

## INTERZIG

**UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI**

Inserzioni nella quarta pagina  
cent. 25 per linea. Annunzi am-  
ministrativi ed Editti 15 cent. per  
ogni linea o spazio di linea di 24  
caratteri garamola. *Il giorno*  
Lettere non affrancate non si  
ricevono, né si restituiscono: ma-  
noscritte. *no garamola*

**L'Ufficio del Giornale in Via  
Maurizi, casa Tallini N. 118 sotto**

L'anno udite che memori i nepoti  
In accolta famiglia  
Mandano, o eterni, a voi pria che sopita  
Sotto alle vostre ciglia  
Sia la fiamma del genio e della vita.



guà adottare e seguire: disciplina e concordia. Fianco ad ora gli errori dei nostri avversari ci furono profittevoli.

Si può vedere in Francia, giorno per giorno, da qual parte era il fanatismo, da qual parte lo spirito d'agitazione e di disordine in ogni loro atto: l'andare a questuare un re al di fuori, il fare dei programmi di ristorazione, il trattare la questione delle bandiere, il proporre della commissione esecutiva; lo scuotere il potere del capo dello Stato, il turbare colle loro proposte sconsiderate l'opera patriottica e nazionale che egli aveva intrapresa e che ha sì felicemente condotta a termine, la liberazione del territorio. (E vero! è vero!)

Tutti questi errori: agitazioni clericali, petizioni in favore del potere temporale, domanda di repressione contro ciò che somigliava poco o molto all'esercizio del libero pensiero; tutti questi errori, messi al contegno del partito repubblicano, furono mostrati chiaramente agli occhi del paese; ed è precisamente col confronto rispettivo fra la condotta del partito repubblicano e quella dei partiti ostili, che la Francia, in piena libertà di giudizio, ha scelto e si è pronunciata per la democrazia repubblicana. (Segui di approvazione. — Applausi).

Perseveriamo dunque in questa condotta, raddoppiamo l'attenzione, la prudenza, la saggezza.

## CRONACA URBANA-PROVINCIALE

### Accademia di Udine

Ci riserviamo di presentare fra breve la solita relazione periodica dell'attività dimostrata dall'Accademia Udinese; ma intanto dobbiamo annunziare che alle Lire 250, offerte dal Municipio di Tolmezzo per la fondazione in quella città di un Osservatorio meteorologico, l'Accademia, per votazione unanime della pubblica adunanza 16 maggio decorso, aggiunse Lire 50.

Questa somma, unita ad altre che ci verranno al certo da Istituti pubblici e da obiazioni private, deve rivolgersi all'acquisto di un utile strumento, da donarsi alla nuova Stazione meteorologica; e così le offerte fatte a vantaggio della scienza prenderanno un aspetto cortese e delicato da cui nessuno può ricevere offesa.

Devesi anche rettificare un'asserzione del prof. Marinelli nella sua Memoria: non è già il parroco di Pontebba, ma quello di Pontafel, Don Giuseppe Kokler, che conduce con lodevolissima attività osservazioni meteorologiche.

Il Segretario  
G. OCCIONI BONAFFONS

**Negli articoli sull'Istituto femminile provinciale** si accennò al canto corale come studio aggiunto di obbligo ai programmi governativi. Ora ci si fa sapere che quello studio fu nell'Istituto Uccelli, non sappiamo bene se tolto o diminuito; il che ad alcuni parenti delle allieve non piace gran fatto; poiché tengono la musica ed il canto quali atti eminentemente educativi; quindi da preferirsi ad altre materie meno indispensabili per l'istruzione e l'educazione femminile.

**A stretto rigore di Legge** il reverendo Parroco di Frisanco ci invita alla stampa della seguente sua scritta. Noi, anche senza che ci si faccia un'intimazione di questa specie, siamo sempre disposti a rettificare i fatti, qualora i nostri corrispondenti si fossero, per qualsivoglia motivo, ingannati nel comunicarli. Stampando la rettifica chiesta dal reverendo Parroco, ci dichiariamo affatto estranei a siffatta questione, notando solo che noi, perchè conosciamo il nostro corrispondente da Maniago, eravamo nella piena persuasione che egli ci avesse riferito fatti incontestabili, mossi da un onorevole sentimento, quello di zelare il progresso dell'istruzione nelle Scuole di que Comuni.

Frisanco 20 maggio 1873.

Per gentilezza tutta propria di un amico mi giunse ora ora una copia dell'articolo intitolato « I pettirossi del parroco di Frisanco » comparso sulle colonne di questo Giornale nel n. 115 del 15 corr. Lo lessi avidamente con fiducia di trovarvi qualche

cosa di buono, non mai quell'imposto di monzegno, quel tessuto bilioso di furbaschia scappatoie, quel chiacchieraccio inconcludente o puerile, quell'avventaggioso spudorato, qualità tutta di una penna che paventa la luce del giorno e non si vergogna tingersi nella lava di altro male ostato. Caro il mio caro amico, la logica dei fatti è inesorabile; e per mentirci di vuol ben altro che la solita tua scorta avvelenata. Sarasti tu mai quella cornicchia che da qualche anno, non saprei con che pro, va gracchiando dal buon paese di Maniago? Bada bene alla favola di quell'uccello, il quale per troppa vigilezza di battere l'ali e far udire il suo canto codetti il dolce pasto. Pensaci tu; mentre io rimango quel che sono ed ove sono; povero se vuoi in mezzo a questi alpiani, ma sempre sincero, leale, cattolico per la pelle o sacerdote nomico dei due pesi e due misure. Ne vuoi una prova? Ho la franchezza ed il coraggio di chiamarti mentitore. Scorriamo il tuo scritto e tasteremo i granchi da te preli a seco. Il preteso tuo non constat è male applicato; dovresti dire che il Parroco di Frisanco uscì preventivamente assolto da un clamoroso processo, nonostante gli sforzi e le maliziose deposizioni dei signori Capocchia tuoi pari. Tu prosegui facendomi autore di tre articoli. Falso. Puoi leggerli tutt'ora, e vi troverai sotto non il vuoto dell'anonimo, ma un granchio per te. La tua malignità s'avvanzi di troppo; ed ora ricordare un dissenso famigliare affibbiandolo a me che ne sono estraneo. Con la mano tremante e col cuore indignato permetti che io ti lanci in viso il più fetido de' tuoi granchi. Mi credi capace a lanciare frecce, a maneggiar lanciai: cede questo onore all'abilità dei militi ed alla destrezza dei cavalieri. Ammire la pittura che fai di te stesso « nemico di garb, poco tenero dei privilegi ecc. » sarà vero perchè tu lo dici, ma io credo un po' più ad Aristotele il quale m'insegna che il semel mendax semper presumitur mendax.

Ora andiamo a caccia, e trovati i pettirossi sfuggiti alla mia rete, tenerò di pellarli. Furbacchioni! Perché me li scambiasti tra mano in altrettanti de' tuoi capineri? Nessuno ha mai sognato, come tu sogni « di dipingere gli abitanti del Comune di Frisanco in uno stato veramente primitivo » Sii buono; ma non svisare i detti altrui.

È questo un mestiere facile, non mai onorifico. Frisanco abbisogna d'istruzione di preferenza a cent'altri paesi, e di preferenza a cent'altri paesi Frisanco deve curarsi all'incubo d'ignoranza; ecco il tutto. Potresti negarlo? Che se il fatto sussiste, da qualsiasi causa esso provenga, come va che in oggi l'istruzione maschile per Frisanco sia in ragione inversa del progresso e contro lo spirito del patrio governo, il quale, ovunque e con tutti i mezzi che può disporre, si sforza di promuoverla? Si prenda che l'opera prestata da un solo maestro in 3800 abitanti, vi faccia miracoli? che col tenero aperta non più di due ore al giorno la scuola non si abbia per dimezzata l'istruzione e quindi frustrato il fine inteso dalla legge, incoraggiata l'ignoranza e defraudati i padri in questo secondo pane alla vita dei loro figli? e che mi ricordi le scuole femminili battezzate per miste forse perchè costanno sulla carta o nella mente di chi le ideò, non provando altrimenti il fatto nella mia parrocchia? se un parroco punto curasse si generale lamento e per quanto fosse in lui non si prestasse alleviarlo realmente, siccome fece quello di Frisanco coll'impartire *motu proprio* e *gratia* l'insegnamento serale per tre mesi continui nell'inverno decorso, sarebbe forse da lodarsi? A te non garbano, mio caro uccellatore, questi strilli, e perciò vi passi sopra cedendo a me la caccia de' tuoi pettirossi. Se di questi ne ami un'arrostata, contati, che te li cedo senza tema di smentita.

1. Vidi nei tempi « senza controlloria » la scuola di Poffabro affollata da ben 110 ragazzi; oggi, mi si dice, appena da una quarantina. 2. La scuola di Frisanco contava, in passato da 50 a 60 fanciulli, oggi dai 10 ai 20 compresi i più piccoli. 3. Per la frazione di Casasola passò innano il I semestre 1872-73. 4. L'istruzione maschile è spostata alla femminile. 5. Oltre tre maestri, oggi un solo. 6. A compensò de' primi spendevano L. 550; ora per secondo L. 600. 7. Nel bilancio comunale nella parte passiva sarà scritto: per la scuola maschile L. 600, per la femminile L. 1000, dicono mille. Mangia e taci.

Ho in rete due capineri, ma negri di fatto. Prendili, perchè tuoi. — 1° Nessun altro costrinse il Municipio ad elevare lo stipendio legalmente minimo di L. 500 per i maestri da eleggersi, che la sola R. Prefettura nel novembre 1871. Il dire altrimenti, come fu tu, è una finfaluccia ed offesa a quell'autorità. 2° Con indegno rigetto la taccia di « *stagnare ogni domenica contro l'istruzione secolare* » sfido l'arroganza di chi mi avversa a comprovarmi, se una sol volta, se una sol volta, io potessi avere declamato dall'altare in appoggio a quella gratuita e retrograda asserzione.

Così, mio caro scribacchino, sogliono parlare i galantuomini, quelli che hanno la coscienza retta e non doppia, che sdegnano l'eco della piazza, il grido dell'impostore. Quai se la società crescente dovesse informarsi al seggio di tua cattedra; davvero ne paventerai anch'io!

Ti perdono di cuore per i tanti insulti di cui mi facesti regolo. Desidero di stare in pace con tutti, tranne con l'errore e la menzogna. Amami, se puoi, e per buon ricordo di me, applica a te stesso il codice del tuo articoluccio ficcando in testa il grande detto di Seneca? *quiquid dicitur, es, antequam alius, dicat tibi. Addio.*

Il Parroco di Frisanco.

**Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani, 25, dalla banda del 24° Reggimento fanteria in Piazza Ricasoli dalle ore 6 1/4 alle ore 7 3/4 pomeridiane.**

- |                                |             |
|--------------------------------|-------------|
| 1. Marcia «Saluti di Gioia»    | M. Grösmann |
| 2. Sinfonia «Alzira»           | Verdi       |
| 3. Valtzer «Amor Sentimentale» | Strauss     |
| 4. Cavatina «Lucrezia Borgia»  | Donizetti   |
| 5. Mazurka «Spirito e Cuore»   | Lodi        |
| 6. Duetto «Attila»             | Verdi       |
| 7. Galopp «Senza Posa»         | Farbach     |

**Annegamento.** Il giorno 20 corr. certa Anna Pittin del Comune di Rigolato, giovane di vent'anni, passando un ponticello sul torrente Degano, perduta l'equilibrio fu travolta dalla corrente e rimase annegata. Causa l'impetuosità del torrente, e nulla approdaron i tentativi di una sua compagna di viaggio per salvare la misera, la quale dal punto della caduta, appellato Voris in Comune di Rigolato, scese per la corrente fino a circa 200 metri al disotto di Comeglians, ove fu estratta dall'acqua. Sappiamo che si vanno a disporre i provvedimenti del caso, per rendere meno infido il pericoloso tragitto da cui cadde nel torrente l'infelice Pittin.

**Suicidio.** La mattina del 22 corrente il condottino Odoardo Luigi scopriva nel fiume Lemene, nella località detta Torretta nel Comune di Grnaro, il cadavere del signor Marzin dott. Federico, il quale fino dal 14 andante era scomparso dalla casa de' suoi nepoti Marzin Francesco e Gino in Cordovado, senza lasciar sapere per dove diretto e senza lasciar sospettare qual causa lo abbia malamente determinato all'auticidio. La triste notizia fu udita a Cordovado con meraviglia, giacchè nella famiglia de' suoi nipoti il signor Marzin era trattato con amorevolezza e coi riguardi dovuti. E però da avvertirsi che egli aveva dimostrato altre volte la fatale tendenza, avendo già replicatamente tentato di torsi la vita.

**Giocchi proibiti.** Verso le ore 11 pom. di ieri gli stessi agenti chiarirono in contravvenzione certo S. . . Luigi di Padova, perchè sorpreso mentre in un pubblico esercizio di questa città teneva giuoco d'azzardo, mediante estrazione a sorte di palle numerate, sequestrandogli inoltre una quantità di oggetti vari pel dichiarato valore di circa L. 200.

**Arresto per furto di foglia di gelso.** Dietro scoperta fatta dal capo delle Guardie Campestri Durlini Daniele, questo Ufficio, di P. S. procedeva ieri all'arresto di M. . . Giuseppe di Pasian di Prato e di M. . . Francesco dello stesso luogo, nella cui abitazione fu trovata una quantità di foglia di gelso pel valore di L. 15, derubata la notte precedente a danno di un possidente di questa città.

E giacque il mio poeta unico forse  
Di quanti furo o sono  
O saran poi che trarre osò dal fondo  
Degli esseri tal suono  
Che superasse l'armonia del mondo.

Padri, dopo di lui più acuto sorse  
E inquieto desio  
Nel cuor del vate di cercar; l'abisso  
Scrutò, nè vide Iddio  
Quando al suo sguardo il sacro vel fu scisso.

Non v'accorate, o cari; a sedi nuove  
L'umanità cammina;  
Anela a un'alba più lucente e pura,  
Aspira alla divina  
Religion del vero e di natura.

Nulla, fuor questo, ormai non ci commove:  
Il vago e dilettoso  
Mondo ove queta il voi la mente vostra,  
È sogno faticoso  
Che le posse dell'anima ci prostra.

Oltre l'Olimpo e il Golgota trascende  
Lo spirito umano, e vola  
Libero: per le vie dell'infinito  
Sdegnando la parola  
Larva ferace d'ingannevol mito.

**Altro arresto.** Siccome imputate di contravvenzione all'ammonizione queste Guardie di P. S. arrestarono nelle ore pomeridiane di ieri il pregiudicato D. . . Alessandro, di Palma.

**La prima Società Ungherese d'assicurazioni.** giorni sono ebbe a ricevere tre dichiarazioni d'elogio, tanto alla predetta Società, quanto al suo rappresentante sig. Antonio Fabris di Udine per avere liquidato o prontamente pagato li danni cagionati dall'incendio scoppiato nella casa di Sebastiano Fumulo di Paderno al colon Giuseppe Basco di Manzano, e al signor Giacomo Tonini possidente di Felc's, e per avere a quest'ultimo accordato una gratificazione da distribuirsi a quelli che si prestarono con tutto zelo a spegnere le minaccianti fiamme.

**Opizi marini.** In seguito a reclamo del sig. Antonio Fois, dobbiamo avvertire che nell'elenco delle offerte da noi giovedì p. p. pubblicato, fu omessa per errore del tipografo la di lui offerta di L. 6, restandoci però finalizzato il totale indicato delle offerte stesse.

**Avviso.** Abbiamo sotto il torchi l'ultimo foglio di un Librettino di lettura e nomenclatura per le Scuole rurali del Friuli, compilato dal prof. abate Luigi Caudotti. In esso raccontini morali pe' contadini, a cui è dedicato il libro; in esso abbondanza di voci spettanti alla campagna e alle faccende campestri. L'utile lavoro e il mite prezzo di cent. 60 per copia gli faccia trovare la buona ventura, che merita.

GLI EDITORI  
JACOB & COLMEGNA.

## FATTI VARI

**Nello scorso biennio** fu usato ed abusato dell'appello al Capitale italiano che volenteroso concorse per costituire Società anonima d'ogni genere. Quelle che nei loro programmi promettevano lucri esagerati eccitarono la nostra diffidenza, ed il periodo di tempo, che correva fra la pubblicazione dei manifesti e la pubblica sottoscrizione essendo troppo ristretto per poter accuratamente analizzare ciò che in quei programmi si asseriva, preferimmo astenerci dal parlarne per non raccomandare ai lettori una operazione che poteva essere dannosa e per non combattere un'impresa che poteva d'altro canto essere utile e lucrosa. Ma quando i manifesti erano tanti nel promettere, quando lo scopo della Società appariva facile e chiaro, quando infine le cifre dimostravano ad evidenza la serietà dell'ideata istituzione, ascrivemmo a nostro dovere di astenersi in proposito un'opinione confortata da logici argomenti. Quindi è che oggi credemmo mancare a tale dovere se non facessimo parola della imminente emissione delle azioni della Società del Celio.

Nell'ingegnoso piano finanziario che serve di base a questa Società, niente è riservato all'incerto ed al dubbio. L'esercizio in sé stesso, il conseguimento degli utili per il servizio degli interessi e per la costituzione del dividendo tutto è sicuro, tutto è certo.

È sicuro l'esercizio perchè il Municipio di Roma ha già comprato il monte Celio nel piano regolatore dell'ingrandimento della città, e perchè la Società ha già acquistato nella parte più amena di quel colle una superficie di 100 mila metri di terreno solcato da varie strade larghe e rettilinee.

È sicuro il conseguimento degli utili perchè il Capitale sociale non può mai essere diminuito; essendo sempre rappresentato o da contanti in cassa o da terreni e da fabbricati che per la loro ubicazione aumenteranno di valore, e perchè la differenza che risulta a favore della Società fra l'acquisto di terreni e la costruzione di stabili su larga scala e la vendita dei medesimi in piccoli lotti con pagamenti rateali è tale da lasciare un bell'avanzo dopo pagati gli interessi netti dell'8 O/o sulle azioni. E quell'avanzo sarà impiegato nella costruzione di un grande Stabilimento centrale, la cui proprietà forma il sicuro dividendo per gli azionisti del Celio, poichè col dodicesimo anno di esistenza della Società, il

Empi non siam; non imprecate; accende  
Virtù d'amor novella  
I nostri petti. E noi giovin falange  
Del canto, a cui ci appella  
L'estro nativo del paterno Gange,

Mentre diciam le nuove epifanie  
Dell'intelletto umano,  
E di natura il conquistato vero,  
E il pauroso arcano  
Che pur penetra indocile il pensiero,

Benchè anelanti per diverse vie,  
Magnanimi vegliardi,  
Di vostre intatte fedi allo splendore  
Noi volgerem gli sguardi  
Pieni di reverenza e di stupore.

Udine, maggio 1873.

L. PINELLI.

Prole gentili del Secolo gigante,  
Che fulminate in guerra  
Le antiche deità, con leggi nuove  
Fé più umana la terra,  
E apprese all'uomo non osate prove,

Con affetto più largo e più costante  
Miti seguir vi piacque  
Il patrio Dante, e dal livor deterso  
Di carità nell'acque  
Deste alla serva Italia il giovin verso,

Deste la prosa viva. Agli ozi tolta  
Della torpida scuola;  
D'invareconde lodi alla palestra,  
Potente la parola  
Tornò per voi di umanità maestra;

E inteneriva i cor. Come sepolta  
Favilla all'aura uscita  
Moltiplice si spande, in noi raccosse  
La lampa della vita;  
Amammo, e il volgo i suoi poeti intese.

Nel battuar dell'itala fortuna,  
Serena entro i superni  
Templi dell'arte intanto ordita la mente  
La veste ai tipi eterni  
Che s'ispirò natura onnipotente.

Non d'oro o di poter sate importuna  
Il cor v'inaridiva;  
Ma limpida e copiosa onda d'amore  
Quindi perenne usciva  
A ravvivar delle bellezze il fiore.

Puri l'alma e la mano in risoluto  
Silenzio, antichi saggi,  
Fin la stessa tirannide atterrita  
Di vostra gloria ai raggi  
Dono vi fé della già vostra vita.

Di pianto ebber da voi largo tributo  
I nostri avversi casi;  
Ma voi spiegando il genio oltre la smorta  
Luca de' patri occasi  
Profetaste la bella alba risorta.

Veniamo a voi come a tranquillo porto  
L'alma dal dubbio affrante;  
E voi stringeste in confidenza mesta  
Al vostro petto amante  
Di Leopardi l'affannosa testa.

Ahi! ma d'affetto e di pensier conforto  
Al suo dolore intenso  
Nullo vi fu. Nell'inequal tenzone  
Dell'uno coll'immenso  
Ei spezzò l'armonia della ragione.



Capitale sociale sarà ammortizzato rimborsando le azioni con un premio di L. 50 per ciascuna, e lo Stabilimento centrale che rappresenta il dividendo capitalizzato passa in proprietà dei possessori delle azioni rimborsate.

Raccomandiamo dunque volentieri ai nostri lettori il concorso a questa operazione, per mezzo della quale collocano il loro capitale ad un interesse, che tenendo conto dell'esenzione da qualunque tassa, può raggugliarsi al 9, 25 0/0, non corrono rischi di sorta, ed al dodicesimo anno tornano in possesso del capitale sborsato, acquistando però diritto alla partecipazione dei lucri di un immenso Stabilimento.

**Orribile statistica.** Dal rendiconto fatto delle creature umane che gli animali feroci hanno divorato nelle Indie negli anni 1868, 1869 e 1870, risulta che la perdita si eleva a 38,218 persone.

Sopra questo spaventoso numero di vittime se ne contano 36,664 morti in seguito a morsicature di serpenti velenosi. Gli altri servirono quasi tutti di pasto alle tigri.

Difatti questi terribili animali hanno spopolato dei villaggi interi. Essi carpiiscono degli uomini in pieno giorno e sulle strade le più frequentate. Là ove sorgevano villaggi ricchi e popolati non vi si trovano più che rovine. Perciò la coltivazione è divenuta impossibile e gli abitanti non fuggono agli artigli della tigre che per morire di miseria e di fame.

## CORRIERE DEL MATTINO

Il *Diritto* dice assicurarsi che la visita fatta dal Re al barone Ricasoli sia stata suggerita dal ministero; e soggiunge:

Infatti, quale significato può avere la visita reale, dopo il voto della Camera sull'articolo secondo della legge sulle corporazioni religiose? Si tratta di un ministro Ricasoli? Oppure di un rimpasto ministeriale fatto sotto gli auspicii dell'onorevole barone?

Ecco in qual modo l'*Opinione* risponde a queste domande:

Un tratto di gentilezza non dev'essere alterato. E la visita del Re all'on. Ricasoli non ha nè può avere altro significato. Quanti pregiano la sincerità dell'azione parlamentare e conoscono le condizioni della Camera si accontenteranno con noi nel mantenere ad essa il suo carattere genuino. Se ciò nullameno i giornali della sinistra vogliono persistere a darle altra spiegazione, sono liberissimi.

Nella seconda seduta parlamentare del 22, l'on. Musolino terminò lo svolgimento della sua proposta d'un articolo per eccettuare dalla conversione i terreni dell'agro romano appartenenti agli enti ecclesiastici e morali di Roma e provincia, onde riservarli alla colonizzazione.

Restelli, Castagnola e De Falco si opposero a quell'articolo, che venne respinto.

Dopo un incidente sopra un'interrogazione che intendeva muovere Greco-Cassia sul servizio postale terrestre e marittimo riguardante Napoli e la Sicilia, e sopra l'ordine del giorno, la seduta fu levata ad ora anticipata, dovendo i deputati assistere ai funerali del senatore Sappa.

Ecco il tenore dell'interpellanza di Changarnier che dev'essere stata discussa nella seduta di ieri dell'Assemblea di Versailles.

I sottoscritti convinti che la gravità della situazione esige alla testa degli affari un gabinetto la cui fermezza rassicuri il paese, dimandano d'interpellare il ministero sulle ultime modificazioni operate nel suo seno, e sulla necessità di far prevalere nel governo una politica risolutamente conservatrice.

Non conosciamo ancora l'esito della discussione.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Firenze 23.** La *Nazione* si dice autorizzata a smentire l'asserzione di alcuni giornali, che Ricasoli, nel colloquio col Re, esprimesse il parere dello scioglimento della Camera.

**Parigi 22.** Le ultime notizie recano che a Sanahuja i carlisti fucilarono 20 volontari, fecero prigionieri 36 soldati di cavalleria, 4 ufficiali, e un colonnello. Ignorasi la sorte di questi.

**Parigi 22.** I versamenti sul quinto miliardo saranno pagati a Strasburgo lunedì.

**Parigi 22.** Il *Soir* smentisce la notizia che se Tiers avesse la minoranza si ritirerebbe piuttosto che scegliere un Ministero di destra. Soggiunge che domani non è in questione il Gabinetto, bensì il Governo.

**Vienna 22.** Il rialzo della Borsa d'ieri a Parigi fu cagionato specialmente dalla voce che Perrier decise di ritirarsi se la destra rinunzia (?) alla sua interpellanza.

**Pietroburgo 22.** Lo Scia di Persia è arrivato a mezzogiorno. Presso posto in una carrozza dello Zar, e, accompagnato dai Granduchi e loro seguito, recossi al palazzo d'inverno, ove ricevette una grandiosa accoglienza. Il tempo è magnifico.

**Roma, 23. (Camera).** Il Presidente annunzia la morte di Manzoni, considerandola come sventura

nazionale. Dice che la vita di questo grande uomo, dotato della più rara virtù, sarà esempio e stimolo per amare la patria. (Approvazione generale.) Adottasi ad unanimità la proposta di Massari, in cui la Camera, interprete del sentimento nazionale, esprime il suo cordoglio per quella perdita.

Continua il progetto delle Corporazioni. Sono approvati gli art. dal 6 al 12 con sospensione dell'8°.

L'art. 9° che è relativo alle pensioni non diede luogo a dibattimenti.

La seduta continua.

La Commissione parlamentare sui provvedimenti finanziari respinse la tassa sui tessuti, l'avocazione allo Stato dei 15 centesimi della tassa sui fabbricati, l'aumento di un terzo di decimo sulla tassa degli affari, riservò la sua deliberazione sul proposito del rimaneggiamento della tassa degli affari, e nominò suo relatore Seismit-Dolla.

**Vienna, 23.** La Borsa ricade nella sua anteriore apatia, e i corsi non hanno che un significato nominale.

**Roma, 23.** Le *Italianische Nachrichten* annunciano che il Papa offerse al generale dei Gesuiti il Vaticano per suo soggiorno, e sottoscrisse una Bolla relativa al cangiamento delle disposizioni rispetto al Conclave.

**Firenze, 23.** Ieri ebbe luogo il secondo pellegriaggio a Impruneta. Vi presero parte 8000 persone; l'ordine fu perfettissimo.

**Roma, 23.** Il *Journal de Rome* assicura che il Ministero ha deciso di procedere nel prossimo settembre allo scioglimento della Camera; le nuove elezioni si farebbero in ottobre e la riconvocazione del Parlamento in novembre.

## Ultime

**Berlino, 23.** Alla Borsa odierna dominava la tema che la crisi viennese non fosse ancora superata; v'erano pure degli allarmi relativamente alle condizioni della Francia e si temevano delle complicazioni per la liquidazione dell'ultimo del mese. Il bisogno di denaro si presenta maggiore di quanto si avrebbe potuto prevedere. I reporti sono difficili; corrono pure voci d'insolvenza di alcune firme.

**Parigi, 23.** Bilancio della Banca Nazionale:

|                     |      |
|---------------------|------|
| Provviste in danaro | 815  |
| Portafoglio         | 2119 |
| Anticipazioni       | 21   |
| Circolazione note   | 2776 |
| Buoni del tesoro    | 99   |
| Conti privati       | 189  |

**Roma, 23.** La *Voce della Verità* rispondendo agli articoli di vari giornali esteri e più esplicitamente a quelli del *Memorial* e della *Gazzetta universale d'Augusto* relativamente all'eventualità del Conclave, addimstra che nessun Governo, nemmeno quelli dei paesi cattolici, hanno il diritto di esclusione ed espone i motivi per quali il novello pontefice da eleggersi deve essere un italiano.

**Vienna 23.** Le sfavorevoli notizie sulla tendenza dei mercati tedeschi, come pure la forte tensione dei circoli politici di Parigi, esercitarono una influenza deprimente sugli affari, che infatti decorsero con fiacca ma calma tendenza e senza urgenti offerte di vendite. Segnano ora (7.15 pm.)

Credit 287.50 Vereinsbank 109.50  
Anglo 216.— Lombarda 184.—  
Vechslbank 142.—

## Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

| 23 maggio 1873                               | ore 9 ant | ore 3 p.  | ore 9 p.  |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Barometro ridotto a 0°                       |           |           |           |
| alto metri 116.01 sul livello del mare m. m. | 752.9     | 752.1     | 752.3     |
| Umidità relativa                             | 58        | 39        | 69        |
| Stato del Cielo                              | ser. cop. | ser. cop. | ser. cop. |
| Acqua cadente                                | 2.4       | —         | —         |
| Vento (direzione)                            | —         | —         | —         |
| (velocità)                                   | —         | —         | —         |
| Termometro centigrado                        | 16.2      | 20.7      | 16.7      |
| Temperatura (massima)                        | 23.2      |           |           |
| (minima)                                     | 12.5      |           |           |
| Temperatura minima all'aperto                | 11.2      |           |           |

## NOTIZIE DI BORSA

**BERLINO, 21 maggio**

|          |         |          |         |
|----------|---------|----------|---------|
| Ausriche | 195.3/4 | Azioni   | 173.5/4 |
| Lombarda | 111.1/4 | Italiano | 60.—    |

**PARIGI, 21 maggio**

|                       |        |                       |        |
|-----------------------|--------|-----------------------|--------|
| Prestito 1872         | 87.90  | Moridionale           | —      |
| Francese              | 54.90  | Cambin Italia         | 13.3/4 |
| Italiano              | 62.95  | Obbligazioni tabacchi | 480.—  |
| Lombarda              | 428.—  | Azioni                | 80.—   |
| Banca di Francia      | 4155.— | Prestito 1871         | 85.80  |
| Romane                | 95.—   | Londra a vista        | 25.53  |
| Obbligazioni          | 163.50 | Aggio oro per mille   | 9.—    |
| Ferrovie Vittorio Em. | 183.75 | Inglese               | 93.5/4 |

**LONDRA, 21 maggio**

|          |        |           |        |
|----------|--------|-----------|--------|
| Inglese  | 98.7/8 | Spagnuolo | 20.1/4 |
| Italiano | 62.—   | Turco     | 53.1/4 |

**NUOVA-YORCK 21.** Oro 117.5/8.

**FIRENZE, 23 maggio**

|                       |        |                       |         |
|-----------------------|--------|-----------------------|---------|
| Rendita               | —      | Banca Naz. it. (nom.) | 2425.—  |
| — fine corr.          | 79.80  | Azioni ferrov. merid. | 481.50  |
| Oro                   | 23.30  | Obblig.               | 212.—   |
| Londra                | 28.98  | Buoni                 | —       |
| Parigi                | 115.20 | Obbligazioni eccl.    | —       |
| Prestito nazionale    | —      | Banca Toscana         | 1703.50 |
| Obbligazione tabacchi | —      | Credito mobil. ital.  | 1135.—  |
| Azioni tabacchi       | 903.—  | Banca italo-germanica | 550.80  |

**VIENNA, 23 maggio**

|                                   |   |          |      |
|-----------------------------------|---|----------|------|
| Rendita 5 0/10 secca              | — | Apertura | 71.— |
| Prestito nazionale 1866 1 ottobre | — | —        | —    |
| Azioni Banca nazionale            | — | —        | —    |
| — Banca Veneta ex coupon          | — | —        | —    |

**Valute**

|                                     |        |       |      |
|-------------------------------------|--------|-------|------|
| Banca di credito veneto             | —      | 105.— | l.c. |
| Regia Tabacchi                      | —      | —     | —    |
| Banca italo-germanica               | —      | —     | l.c. |
| Generali romane                     | —      | —     | —    |
| Strada ferrata romana               | —      | —     | l.c. |
| Austro-italiana                     | —      | —     | —    |
| Obblig. strada ferrata Vittorio Em. | —      | —     | l.c. |
| Sardo                               | —      | —     | —    |
| Posta da 20 franchi                 | 23.37  | 23.25 | —    |
| Banconote austriache                | 232.75 | 205.— | —    |

**TRIESTE, 23 maggio**

|                          |       |         |         |
|--------------------------|-------|---------|---------|
| Zecchini imperiali       | flor. | 5.17.—  | 5.19.—  |
| Corona                   | —     | —       | —       |
| Da 20 franchi            | —     | 8.82.—  | 8.86.—  |
| Sovrano inglese          | —     | 14.07.— | 14.09.— |
| Lira Turca               | —     | —       | —       |
| Tallieri imperiali M. T. | —     | —       | —       |
| Argento per cento        | —     | 108.50  | 109.—   |
| Colonetti di Spagna      | —     | —       | —       |
| Tallieri 110 grana       | —     | —       | —       |
| Da 5 franchi d'argento   | —     | —       | —       |

**VIENNA, 21 maggio al 23 maggio**

|                                 |       |        |          |
|---------------------------------|-------|--------|----------|
| Metalliche 5 per cento          | flor. | 68.50  | 67.75    |
| Prestito Nazionale              | —     | 72.—   | 71.50    |
| 1860                            | —     | 101.75 | 99.—     |
| Azioni della Banca Nazionale    | —     | 655.—  | 957.—    |
| del credito a flor. 1° 0 anstr. | —     | 295.—  | 388.—    |
| Londra per 10 lire sterline     | —     | 110.—  | 110.25   |
| Argento                         | —     | 109.75 | 110.—    |
| Da 20 franchi                   | —     | 3.77.— | 3.82.1/2 |
| Zecchini imperiali              | —     | —      | —        |

## PREZZI CORRENTI DELLE GRANAGLIE

praticati in questa piazza 24 maggio

| Frumento (ettolitro)     | il L. 27.10 ad il L. 29.10 |
|--------------------------|----------------------------|
| Grano turco              | 10.94                      |
| Segala                   | —                          |
| Avena in Città           | 9.40                       |
| Spelta                   | —                          |
| Orzo pilato              | —                          |
| da pilare                | —                          |
| Sorgo rosso              | —                          |
| Miglio                   | —                          |
| Mistura                  | —                          |
| Lupini                   | —                          |
| Lenti il chilogramma 100 | —                          |
| Pagioli comuni           | —                          |
| carotelli e schiavi      | —                          |
| Fava                     | —                          |

P. VALUSSI Direttore responsabile  
C. GIUSSANI Comproprietario

## (Articolo comunicato)

Alla scolaresca del R. Ginnasio-Liceo di Udine.

Siccome in cotesto Istituto corre voce che io sia stato sospeso dalle lezioni, mi credo in dovere di farvi noto che mi astengo dall'intervenire alle lezioni scolastiche soltanto perchè il Professore di matematica nella Conferenza de' Professori tenuta ai 19 del corrente mese, zelantemente mi accusava di aver introdotto nel 1° Corso Linceo un compito d'algebra scolastica, mentre il compito di cui si tratta fu fatto in mia casa una sera prima che fosse requisito, ed a prova di ciò posso addurre testimonianze.

Vi assicuro che ben presto verrà chiarita la cosa giustamente, e comprovata da validi documenti.

Udine, 24 maggio 1873.

ERNESTO ROSINI.

## Banca del Popolo

Sede di Udine

Agenzie di Cividale, Gemona, Maniago, Moggio, Palmanova, Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo.

Saggio di interesse

a favore dei depositanti in conto corrente.

Questo Consiglio d'Amministrazione ha ordinato quanto segue:

I. A cominciare dal 2° Semestre del corrente anno e cioè dal primo di Luglio prossimo venturo, la Banca del Popolo corrisponderà l'interesse annuo del 4 ed un quarto per cento sopra tutte le somme (tanto in valuta legale, quanto in valuta metallica) che riceverà, come sopra tutte quelle che già si troveranno depositate presso la medesima in conto corrente disponibile.

II. Cominciando dalla stessa epoca, la Banca corrisponderà l'interesse annuo del quattro e mezzo per cento sopra tutte le somme che riceverà, come sopra tutte quelle che avrà ricevute già in deposito per un termine non minore di quattro mesi.

III. Il Direttore di questa Sede è autorizzato a stipulare speciali convenzioni per le somme, che in qualunque momento venissero vincolate ad un termine più lungo di quattro mesi.

IV. Restano ferme le convenzioni che, per mezzo del Direttore o degli Agenti da lui specialmente autorizzati, si fossero già stabilite fra la Banca e qualcuno dei depositanti.

Udine 23 Maggio 1873

Il Direttore

L. RAMERI.

**L'addio ai gentili cittadini udinesi.** Il sottoscritto si crede in dovere di render avvertito questo rispettabile pubblico, che domani a sera, domenica, al Teatro Nazionale, darà l'ultima rappresentazione esponendo oltre cinquecento delle migliori vedute.

Confuso poi per esser stato così bene accolto, e sempre onorato di numeroso e scelto pubblico udinese per corso di mesi tre, volendo concambiare per quanto il può a tanta gentilezza, nella stessa sera distribuirà gratis un numero per ogni persona, per così partecipare all'estrazione di 6 doni consistenti in 72 fotografie d'album, ed un anello d'oro. Prima di sortire dalla sala ogni persona riceverà dalla Direttrice un piccolo regalo in segno di riconoscenza.

Prezzo d'ingresso cent. 50, poi ragazzi cent. 25. I signori abbonati i quali hanno finito il loro abbonamento, e quindi sono possessori soltanto del

numero, rendendolo ostensibile alla porta d'ingresso, pagheranno la metà di quello che pagano gli altri.

La rappresentazione avrà principio alle ore 7 e mezzo, e alle ore 10 l'estrazione a sorte dei regali.

Lo Stabilimento verrà brillantemente illuminato ed elegantemente adobbato.

La musica con scelte sinfonie farà più brillante il Trattenimento, e per renderlo più variato vi sarà un apposito Prestigiatore il quale darà una rappresentazione di diversi giuochi di Prestigio Americani, fra i quali la *Fucilazione di Ugo Bassi*.

Udine, 24 maggio 1873.

ANTONIO ZANUSSI

## Revoca di mandato

In seguito a contratto 14 agosto 1872 atti del notaio dott. Cortelazis la ditta fratelli Uccelli di Trieste costituiva in Udine una casa filiale di Spezzazioni, commissioni ed incassi rilasciando mandato di rappresentanza di ditta filiale al sig. Luigi Vaccaroni con tutte le autorizzazioni e facoltà ad esso mandato inerenti. Ora attesa la rinuncia spontanea del signor Vaccaroni al mandato stesso, la ditta sottoscritta rende noto d'averlo revocato e di avere contemporaneamente rilasciato altro mandato con pari facoltà al sig. Antonio Luigi Angeli in data 22 maggio 1873 pure in atto del notaio dott. Cortelazis. Tanto la ditta fratelli Uccelli rende di pubblica ragione a scanso di malintesi ed equivoci.

Udine 22 Maggio 1873

Fratelli UCCELLI.

## Vendita Vini e Birra

**VINO** Barolo fino a Lire 1.— al Litro

Nebiole " " 1.— " "

**BIRRA** inglese. Pale Ale e Porter in bottiglie e 1/2 bottiglie, e Birra di Vienna presso la Bottegheria in Borgo S. Cristoforo N. 888 nro.

M. Schönfeld

## IMPORTAZIONE DIRETTA A VENEZIA DI CARTONI GIAPPONESI

### CIRCOLARE

Signore.

Il bisono continuamente sentito d'importazione diretta e sicure di **Cartoni Giapponesi** della miglior qualità e l'istituzione di un Consolato generale giapponese in Venezia allo scopo di proteggere le relazioni internazionali fra l'Italia e il Giappone, hanno messo in corrispondenza una fra le più importanti ed accreditate Case del Giappone col sottoscritto per l'importazione di rettilissima a Venezia di una ingente quantità di Cartoni, per la ventura stagione sericola, delle migliori qualità e sotto le più autorevoli garanzie.

A tale scopo la casa **Kiyoa Jossibel di Bentendori Go-Tellome** col sottoscritto aprono una sottoscrizione ai patti qui sotto indicati, promettendo il più perfetto servizio e i Cartoni della miglior qualità, dei quali la **provenienza ed i timbri saranno autentici anche dal Consolato generale giapponese** ora residente in Venezia.

Ogni sottoscrittore dovrà versare all'atto della firma L. 1.— per Cartone commesso, e nel mese di luglio prossimo confermerà la sua commissione col versamento nella misura che sarà stabilita con altra Circolare e che non sarà maggiore di lire 6.— per Cartone. Alla consegna poi dei Cartoni pagherà il relativo prezzo che sarà il più possibile mite, perchè, eseguendosi l'importazione diretta, vi sarà poca differenza sul costo originario.

Il termine per le sottoscrizioni viene prorogato, e si ricevono presso il sottoscritto a S. Angelo, Calle Caotorta N. 3585, Venezia.

La Società si rivolge in principalità ai facoltosi Veneziani e delle Venete Provincie, con tutta quella fiducia che si lusinga di meritare per le garanzie che può offrire e per l'impegno che metterà per la intera soddisfazione dei Committenti.

Venezia, 21 aprile 1873.

ANTONIO BUSINELLO E COMP.

S. Angelo, Calle Caotorta, N. 3585

Impiego di Capitale all'8 0/10. Rimborso del Capitale al 12° anno col 25 0/10 di aumento oltre un Certificato di godimento.

Vedi l'Avviso in 41 pagina

della

Società del Celio.

**CARTONI LATTUADA**

(Vedi in quarta pagina).



## Annunzi ed Atti Giudiziarj

## ATTI GIUDIZIARI

## Avviso

Il sottoscritto Avvocato residente in Udine qual Procuratore della signora Giulia fu Francesco Ribino di Udine rende noto che proseguendo nella intrapresa esecuzione immobiliare in confronto del sig. Francesco Piani fu Francesco di Udine, va a produrre ricorso all'ill.mo sig. Presidente del R. Tribunale Civile e Correzionale di Udine, per nomina di perito che abbia a stimare gli immobili esecutati e qui appresso descritti:

Immobili da stimarsi in pertinenza di Udine Città in mappa stabile

all' n. 1494 sub. 1 luogo terreno di pert. 0.06 rend. l. 15.40.  
N. 1494 sub. 2 porz. di casa I e II piano di pert. 0. — rend. l. 27.72.  
N. 1833 c. Casa di pert. 0.03 rend. l. 460. —

G. TELL

## Nota

per aumento del sesto a sensi dell' art. 679 Cod. P. Civile

Nel giudizio di fallimento di Chiani Pietro di Tolmezzo e di cui al verbale di vendita in data d' oggi fu dichiarato compratore del lotto secondo di cui il bando 18 marzo 1873, — Casa d' abitazione con stalla rimessa e fienile in

Baus frazione di Mione in mappa di Luicinis al N. 553 di pert. 0.40 rend. l. 26.88. — Posta orzo e cortecchia ad acqua con fornace da calce in detta mappa al N. 1120 di pert. 0.02 rend. l. 4.50, e coltivo da vanga prato, pascolo e boschivo in detta mappa all' N. 549 sub. g 549 sub. m 549 sub. n 1063 sub. m 1063 sub. n 1083 sub. l 551 di pert. 21.00 rend. l. 1.88 compresi 150 gelsi, il sig. Scream Giuseppe di Comegliana per il prezzo di L. 7240. —

Il che viene reso di pubblica ragione per l' eventuale aumento del sesto ammesso dall' art. 680 Codice Proc. Civile il cui termine scade col giorno 5 giugno p. v.

Tolmezzo dalla Cancelleria del Tribunale Civile Correz.

21 maggio 1873.

Il Cancelliere  
ALLEGRI.

## VERONA

Vero Pastigile Marchesini  
di Bologna

CONTRO LA TOSSE

Solo incaricato per la vendita all'ingrosso in Italia Giannetto Dalla Chiara in Verona, Adottate dai medici del Regno per gli effetti sanzionati da numerosi casi di guarigione nella Bronchite, Polmonite, croupazione, Tosse canina dei ragazzi, Tosse nervosa e di raffreddore.

Deposito presso la farmacia FILIPPUZZI. 42

Sottoscrizione bacologica  
MARIETTI E PRATO

DI

YOKOHAMA

per l' allevamento 1874

Anticipazione unica di LIRE 8 per Cartone, saldo alla consegna.  
In UDINE presso l' ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA.

## TREBBIATOI A MANO

PRUSSIANI

di ultima costruzione.

Trebbiatori e Locomobili a vapore, Pompe centrifughe, Vagli nottatori del grano, Sgranatoi di granone, Trinciapaglia ed altre macchine per l'agricoltura.

DEPOSITI MACCHINE di FERDINANDO PISTORIUS, San Giovanni in Conca, Milano.

Padova, Prato della Valle.

I programmi si distribuiscono gratis presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE.

## CARTONI SEME BACHI

per l' allevamento 1874

12.° ESERCIZIO, 7.° AL GIAPPONE

dell' Associazione bacologica Milanese

FRANC. LATTUADA E SOCI  
successori VELINI e LOCATELLI

Antecipazione unica Lire 6 per Cartone, il saldo alla consegna.  
LE SOTTOSCRIZIONI si ricevono in Milano, alla Sede della Società.

In Udine dal Sig. ODORICO CARUSI.

VELINI e LOCATELLI.

## SOCIETA' DEL CELIO IN ROMA

PER COSTRUZIONE DI 122 PALAZZINI

CAPITALE SOCIALE LIRE 2,00,000.

divise in 8,000 Azioni di L. 250 ciascuna fruttanti l' interesse fisso dell' 8 per cento netto

e rimborsabili in L. 300 alla fine del dodicesimo anno, oltre il certificato di godimento (Articolo 3 dello Statuto)

## CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

Cordova Vincenzo, Deputato al Parlamento — Lazzari Marchese Massimiliano — Loschiavo Conte di Pontalta, Senatore del Regno Marchetti Avv. Giuseppe Cons. Municipale di Roma Narducci Alessandro — Sansoni Commendatore Domenico — Tedeschi Marchese Michele, deputato al Parlamento.

## PROGRAMMA.

Il Celio è uno dei più rinomati fra i rinomatissimi sette Colli dell' antica Roma; è collocato in una posizione pittoresca ed amena, perchè guarda da un lato la parte più fertile e ridente della campagna romana e prospetta dall' altro i colli Albani ed il mare.

Il Celio è forse la località più salubre di Roma, giacchè non ha mai ricordanza che sia mai stato infestato dalla malaria, al punto che una commissione medica nominata allo scopo di determinare la più opportuna località per una Casa di salute, lo designò come il luogo migliore.

Il Celio venne compreso nel nuovo piano regolatore della città, e la parte del quartiere che s' eresse si sta edificando venne già inaugurata dal Sindaco e dal Prefetto di Roma.

Il Celio per la facilità delle costruzioni e pel giardinaggio, può dirsi una località privilegiata, perchè, oltre al possedere una ricca vena d' acqua sorgiva, usufruisce d' una massa imponente d' acqua Felice, e perchè ha un sottosuolo di tufo alla profondità di poco più di tre metri, che è solida base di fondazione e somministra un materiale economico.

Il Celio non solamente è situato nell' interne della città, è nella magnifica zona che dal palazzo dei Cesari si estende al Laterano, ma col prolungamento imminente della via dei Serpenti è per trovarsi in comunicazione rettilinea col Quirinale, nonché col quartiere dell' Esquilino e colla via Nazionale, cioè vicinissimo al centro del movimento, del lusso e degli affari.

Il Celio in una parola è destinato a diventare la residenza delle classi più agiate, il luogo dei geniali e festosi ritrovi, il soggiorno più salubre e incantevole della eterna città.

Perchè questo avvenga nella sua parte più elevata acquistammo 100 mila metri di terreno che intendiamo di convertire entro brevissimo tempo in un giardino popolato di 122 palazzini costruiti per modo che la bella solidità dell' arte antica e l' elegante raffinatezza dell' arte moderna li rendano veramente degni di Roma.

Ci siamo assicurati la costruzione dei palazzini mano mano che saranno richiesti, a condizioni eccellenti di economia, di sollecitudine, di solidità e di eleganza.

Abbiamo adottati per tali palazzini due tipi principali, il primo di 26 ambienti con giardino, in una superficie di 750 metri quadrati, e il secondo di 14 ambienti con giardino, in una superficie di 500 metri.

Abbiamo accolto tuttavia un' altra serie di tipi che sarà resa estensibile alla sede sociale, e siamo pronti ad accettare qualunque altro tipo che armonizzi coi nostri, a condizioni da stabilirsi coi proponenti.

Offriamo a chiunque, azionista o no, l' acquisto dei palazzini dei due tipi indicati mediante pagamento del prezzo in dieci anni a partire dalla consegna del palazzino, in rate trimestrali comprensive d' interessi, di tasse di registro, di tasse sui fabbricati, e di qualunque altra tassa inerente a stabili, in modo che, pagata la rata, l' acquirente non abbia alcun altro pensiero. Per palazzini del 1.° tipo le rate trimestrali sono di L. 3000; e per quelli del 2.° tipo di L. 2000. Dovrà però il richiedente depositare all' atto dell' ordinazione cinquanta azioni sociali alla pari, o il loro equivalente, e sarà in facoltà di pagare in azioni alla pari un terzo dello ammontare di ogni rata.

Abbiamo pensato poi di ripartire tali benefici per modo che le azioni fino al loro rimborso a 300 Lire, che avrà luogo nel dodicesimo anno dalla costituzione della Società, percepiscano un interesse an-

nno fisso esente da ogni tassa; e che ogni di più venga impiegato nella costruzione e montatura d' un grande stabilimento centrale sulla superficie di circa ventimila metri ad uso di albergo, con sale di concerto, con terme, con gabinetto di lettura, con giardini, con serre, con vasche e con ogni più squisita eleganza, stabilimento che alla fine del dodicesimo non potrà valer meno di L. 1,200,000, e la cui proprietà sia rappresentata da 12,000 certificati di godimento da essere distribuiti agli Azionisti a forma dello Statuto sociale, appena effettuato il rimborso delle azioni.

Questo concetto che speriamo sia trovato nuovo e felice, dà luogo al riparto del capitale, e al servizio delle azioni, nel modo che passiamo a descrivere.

Il capitale Sociale sarà di due milioni di lire diviso in ottomila azioni di L. 250 ciascuna. — Ogni azione avrà diritto:

1.° All' interesse annuo fisso dell' otto per cento al netto della tassa della ricchezza mobile.

2.° Al rimborso e alla fine del dodicesimo anno in Lire 300 cioè coll' aumento di Lire 50.

3.° Ad un certificato di godimento rappresentante la proprietà dello stabilimento centrale, certificato che verrà consegnato all' atto del rimborso dell' azione, e darà diritto alla quota proporzionale di prezzo in caso di vendita dello stabilimento.

4.° Alla prelazione nell' acquisto e nella scelta dei palazzini in concorso di estranei, e alla stessa prelazione a favore del possessore di maggior numero di azioni in concorso d' altri azionisti.

Crediamo che nessun' altra Società di costruzione abbia offerto ai proprii azionisti più sicuri e pronti vantaggi; e abbiano quindi fermissima fede che meriti il concorso del capitale italiano sul quale facciamo positivo assegnamento, in pochi mesi vedremo sorgere quasi per incanto il più bello, il più elegante, il più salubre fra i quartieri di Roma.

I PROMOTORI.

## Scopo e durata della Società.

(Art. 4 dello Statuto). Scopo della Società è di costruire sul Celio un quartiere composto di Palazzini ad uso di persone agiate, nonchè d' intraprendere, aiutare, facilitare o promuovere le costruzioni sul Celio e sue adiacenze.

(Art. 5 dello Statuto). La durata della Società sarà d' anni 15 a datare dal giorno della promulgazione del Regio Decreto d' approvazione.

## Sede ed Amministrazione.

La Sede è in Roma. Gli affari Sociali sono condotti dal Consiglio d' Amministrazione e dal Direttore generale da esso dipendente.

## Condizione della Sottoscrizione.

La Società sarà costituita tostochè saranno collocate le ottomila Azioni.

I Versamenti si faranno nel modo seguente:

All' atto della sottoscrizione (26 al 31 maggio 1873). L. 25

Un mese dopo (26 al 30 giugno 1873) » 50

Due mesi dopo (26 al 31 luglio 1873) » 50

Tre mesi dopo (26 al 31 agosto 1873) » 50

Quattro mesi dopo (26 al 30 settembre 1873) » 75

Totale L. 250

Entro 10 giorni dopo la chiusura della sottoscrizione pubblica sarà rilasciato ai sottoscrittori il Certificato nominativo liberato del 1° Versamento in cambio alla ricevuta provvisoria.

Chi anticipasse i pagamenti godrà di uno sconto del 6 0/0 in ragione d' anno sulle somme anticipate.

Saranno accettati in pagamento, al netto delle tasse, tanto in coupons del Consolidato italiano scadenti al 1° luglio 1873, quanto i coupons di quei valori Municipali a Governativi che sono pagabili a Firenze il 1° luglio anno suddetto.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 26, 27, 28, 29, 30 e 31 maggio

Le sottoscrizioni si ricevono in Firenze e Roma, presso B. TESTA e C., e presso la BANCA DEL POPOLO di Firenze e tutte le sue Sedi ed Agenzie nel Regno,

Roma presso la Banca di Credito Romano — la Comp. Romana d' affranca-

mento.  
Napoli Banca del Popolo.  
Milano Francesco Compagnoni.  
Torino Carlo Defereux.

Venezia Pietro Tomich. — Leis Edoardo.  
Verona Fratelli Pincherli fu Donato.  
Genova Casa di Commercio.

Bologna Banca Popolare di Credito —  
G. Gollinelli e C.  
Ancona Alessandro Tarsetti.

Modena M. G. Diana fu Jacob. — Eredi fu Gaetano Poppi.  
Parma Giuseppe Varanini.

Belluno Ottavio Paganini. — Cesa.  
Vicenza M. Bassani e figli — Giuseppe Ferrari.

Mantova Gaetano Bonoris — Angelo A. Finzi.  
Reggio Emil. Carlo Del Vecchio — Pro-

spero Montanari — Cervo Liuzzi.  
Alessandria Eredi di R. Vitale — Gius. Bigliani.

Asti Anfosso, Barutti e C. — S. Ter-

racini.  
Bergamo B. Ceresa — L. Mioni e C. — G. M. Raboni.  
Brescia Andrea Muzzarelli — Grazzani e Stoppani.

In UDINE A. Lazzarutti. — E. Morandini. — G. B. Cantarutti. — Luigi Fabris. — Marco Trevisi.

E nelle altre città presso i Corrispondenti delle Case sopraindicate.

Udine 1873, Tipografia Jacol. Colmegna.